



CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DEL POLO BIBLIOTECARIO SBN DELLA PROVINCIA DI MACERATA – ANNO 2015

PREMESSA

I Poli Bibliotecari delle Marche aderenti al SBN (SIP, MC, ANA e URB) si sono da tempo impegnati in un percorso condiviso finalizzato a: 1. una razionalizzazione degli assetti tecnologici; 2. un'ottimizzazione dei costi; 3. una maggiore omogeneità e sviluppo dei servizi su tutto il territorio regionale, tenendo ben presente l'obiettivo strategico di rendere, nel suo insieme, il Sistema regionale dei servizi di lettura maggiormente pronto e performante rispetto alle sfide di innovazione tecnologica e digitale che via via si prospetteranno (non esclusa ovviamente l'attuazione del progetto regionale Cultura Smart).

Dopo un attento monitoraggio dei centri di costi per ciascun polo, da qualche mese si è passati ad una fase comune di elaborazione progettuale da proporre all'Ente Regione e ai numerosissimi soggetti aderenti alle reti territoriali che giunga a centrare gli obiettivi sopra richiamati, in una logica ormai ampiamente condivisa da tutti i partecipanti al progetto, quella cioè di creare un'integrata, coesa ed efficiente infrastruttura immateriale delle conoscenze nella Regione Marche che abbia quale ossatura centrale il sistema delle Biblioteche civiche e universitarie, ma capace di condividere servizi di produzione, partecipazione e fruizione dei saperi anche con altre strutture culturali (Associazioni, Fondazioni, Archivi, Musei ecc.), educative (scuole, centri di formazione continua), turistiche ecc.

Purtroppo i tempi posti dalla Regione stessa per usufruire del contributo L.R. n. 4/10 a. 2015 a favore dei Poli (deliberato con DGR n. 340/2015 del 20/04/2015, da richiedersi entro il 15 giugno e da rendicontare tassativamente entro il 31 ottobre 2015) rendono impossibile giungere già da ora ad un unico progetto regionale tra tutti i Poli e ciò sostanzialmente per diverse motivate ragioni:

1. la complessità del progetto unificato di razionalizzazione regionale che comporterà necessariamente, per giungere ad una sua piena operatività, scelte amministrative e politiche da parte dell'Ente regionale e dei soggetti aderenti alla rete;
2. la tempistica della deliberazione regionale, giunta ad anno ormai avviato, ha costretto i singoli Sistemi territoriali, che tra l'altro in vari casi dipendono ancora dall'apporto tecnico e/o amministrativo delle Province, a confermare contratti e forniture per ogni singolo polo e ciò al fine di non interrompere servizi definiti dalla stessa DGR come inderogabili.

Per tutti questi motivi i quattro Poli SBN marchigiani congiuntamente ribadiscono:

- la loro piena disponibilità ad elaborare, nei modi e tempi concordati con gli attuali enti gestori dei Poli, una proposta progettuale tecnica unificata preliminare, comprensiva dei relativi costi di investimento e dell'assetto del personale;
- che al fine di garantire il sostentamento economico dei servizi in corso per tutto il 2015, regolarmente erogati fino ad oggi seppur tra le mille difficoltà economiche e istituzionali poste dalla situazione attuale, si trovano necessitati a presentare separatamente, per ogni singolo Polo, il proprio progetto e piano dei costi per l'anno 2015, così come di seguito esplicitato.

Nel contesto regionale, il Polo bibliotecario provinciale maceratese SBN/UNIMC, nato nei primi anni novanta, ha trovato il suo maggior sviluppo a partire dal 2002 con la sottoscrizione della prima convenzione tra Università degli studi di Macerata e Provincia di Macerata per la fornitura dei servizi connessi alla implementazione e alla gestione in rete del sistema bibliotecario provinciale ("Polo bibliotecario provinciale") in collegamento con il Servizio bibliotecario nazionale (SBN), sempre rinnovata fino al 2012 e finalizzata all'ingresso in rete delle biblioteche comunali e di interesse locale del territorio e allo sviluppo dei servizi del Polo bibliotecario locale.

Sulla base di tali convenzioni, nonché di convenzioni stipulate con altri singoli soggetti (Biblioteca statale di Macerata, Accademia di belle arti etc.), l'Ateneo maceratese, per il tramite del Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari (CASB) e del Centro di servizio per



l'informatica di Ateneo (CSIA), ha assunto il ruolo di gestore tecnico e amministrativo del Polo, fornendo l'accesso a Sebina Open Library/SBN alle biblioteche della Provincia stessa, altrimenti prive delle necessarie risorse (attrezzature, software, personale ecc.) per la gestione del complesso servizio, e garantendo la gestione e l'assistenza biblioteconomica e informatica al sistema.

Scaduta l'ultima convenzione tra Università e Provincia di Macerata, dopo alterne vicende occorse ed a seguito dell'intervento in materia della Regione Marche, si è delineato un nuovo quadro organizzativo del Polo bibliotecario provinciale maceratese: la provincia di Macerata e la regione Marche hanno individuato nell'Università degli Studi di Macerata l'ente "capofila" <<in grado di garantire la funzionalità e la sostenibilità del sistema bibliotecario del territorio>>: vale a dire che, mantenendo i compiti di ente gestore tecnico-amministrativo del Polo, l'Ateneo maceratese è subentrato alla Provincia quale nuovo soggetto beneficiario delle risorse economiche regionali assegnate per il funzionamento dei Poli bibliotecari e il coordinamento dei servizi.

Su questa nuova base, nel 2014 il Polo è stato riorganizzato: sono state sottoscritte le nuove convenzioni triennali (2014-2016) tra l'Università di Macerata, nuovo ente gestore del Polo, e gli enti aderenti al Polo stesso, delineando al contempo la nuova configurazione amministrativa del Polo.

Con le sue evoluzioni migliorative, il Polo bibliotecario attualmente comprende tutte le biblioteche dell'Ateneo maceratese, oltre a n. 25 biblioteche esterne all'Ateneo, appartenenti ai comuni e ad altri enti e istituti di interesse territoriale. La rete bibliotecaria del Polo si avvale oggi di un catalogo - Online Public Access Catalog (OPAC) -, contenente circa 920.090 notizie catalografiche e annovera circa 110.000 utenti iscritti che, on-line, tramite l'Online Public Access Catalog (OPAC), possono usufruire di numerosi importanti servizi: una realtà culturale dunque importante e variegata che deve essere mantenuta e ulteriormente sviluppata, in un momento in cui è messa in serio pericolo dalle gravi ristrettezze di bilancio dei Comuni e di altri enti.

OBIETTIVI

Il presente progetto riguardante il Polo bibliotecario provinciale maceratese SBN/UNIMC per l'anno 2015 si inserisce, per quanto al momento possibile, nell'ambito degli obiettivi generali richiamati in premessa e si concentra su alcuni aspetti, in linea con le direttive regionali, con il sostegno economico dato fino al 2012 dalla Provincia alle biblioteche del territorio, nonché con le finalità di sostegno dei sistemi e dei servizi di rete bibliotecari territoriali:

1) consolidamento e mantenimento del Polo e dei suoi servizi:

- a) **consolidamento della nuova struttura organizzativa** realizzata nel 2014;
- b) **consentire, in un momento ancora particolarmente critico per le economie dei comuni e degli altri enti, il proseguimento del rapporto tra l'Università di Macerata e le biblioteche per la fornitura dei servizi e delle infrastrutture tecnico-informatiche** indispensabili per aderire al Polo: a tal fine, le preziose risorse economiche, fornite dalla Regione Marche per l'anno 2015, saranno prioritariamente utilizzate per il **contenimento delle spese** a carico delle biblioteche e degli istituti culturali aderenti al sistema bibliotecario provinciale, attraverso l'abbattimento dei canoni di servizio dovuti all'Università di Macerata per i servizi erogati e per la gestione tecnico-amministrativa del progetto;
- c) **consolidare i servizi bibliografici** già esistenti, fornendo alle biblioteche del territorio, agli addetti ai lavori e agli utenti strumenti e servizi innovativi, in linea con le più moderne tecnologie (ad es.: aggiornamento professionale sull'evoluzioni delle



funzionalità della piattaforma SebinaSOL e sul portale Bibl.io; pubblicizzazione delle proposte e dei servizi offerti all'utenza).

- 2) **sviluppo del Polo e dei suoi servizi:** migliorare sensibilmente la gestione del Polo bibliotecario e la gestione e fruizione dell'ingente e prezioso patrimonio bibliografico del territorio, anche in direzione dell'internazionalizzazione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Secondo gli obiettivi sopra evidenziati, il progetto si articola dunque in due momenti:

1. consolidamento e mantenimento del Polo e dei suoi servizi:

a) assetto organizzativo e funzionamento del Polo

Sulla base del nuovo ruolo svolto dall'Università di Macerata quale ente capofila in grado di garantire la funzionalità e la sostenibilità del sistema bibliotecario del territorio, si procederà con il consolidamento della nuova struttura organizzativa realizzata nel 2014 e con l'ottimizzazione dei rapporti tra enti aderenti al Polo attraverso il regolare svolgimento delle attività e funzionamento degli organi previsti dalle nuove convenzioni e dal decreto organizzativo D.R. n. 380 del 6 novembre 2014:

- messa a punto della politica di mantenimento e sviluppo del Polo e di distribuzione dei fondi regionali attraverso le decisioni del Comitato tecnico direttivo e le proposte dell'Assemblea delle biblioteche aderenti;
- miglioramento della comunicazione tra enti aderenti sia attraverso l'Assemblea sia con altri strumenti comunicativi al fine di ricevere feedback operativi sulle esigenze delle varie biblioteche e consentire una programmazione mirata per la formazione dei bibliotecari in base alle necessità delle varie realtà.

b) proseguimento del rapporto tra l'Università di Macerata e le biblioteche del territorio per la fornitura dei servizi e delle infrastrutture tecnico-informatiche indispensabili per l'adesione al Polo

L'Università di Macerata, attraverso il CASB (Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari) e il CSIA (Centro di servizio per l'informatica di Ateneo), dietro versamento da parte delle biblioteche aderenti di un canone annuo rapportato al numero dei volumi posseduti (**allegato A, canoni 2015**), come negli anni precedenti, assicurerà il servizio di **gestione amministrativa e operativa del progetto, svolgendo le funzioni di ente capofila e di gestore tecnico del Polo bibliotecario provinciale**; in particolare provvederà a:

- a) messa a disposizione dei server e dei sistemi di rete per consentire l'accesso da parte della biblioteca al gestionale Sebina Open Library (SOL), in colloquio con il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e al catalogo OPAC;
- b) gestione dei sistemi informatici e delle apparecchiature di rete installati presso l'Università, nonché corretta manutenzione, pulizia dei dati e salvataggio, tramite sistemi di backup, dell'archivio catalografico del gestionale Sebina Open Library (SOL) e dell'OPAC, garantendone il corretto funzionamento in relazione alle necessità degli utenti dei servizi bibliotecari del Polo;
- c) coordinamento biblioteconomico e informatico, realizzabile in fase di migrazione dei dati bibliografici in Sebina Open library (SOL);
- d) gestione dei servizi di base attualmente disponibili nel nuovo Portale Sebina You (aggiornamento delle pagine: *Chi siamo, Biblioteche, Giovani lettori, News*);



- e) assistenza al personale della biblioteca in ordine alle procedure e all'utilizzo degli applicativi;
- f) risoluzione dei problemi che si dovessero presentare connessi all'uso del software Sebina SOL, limitatamente ai malfunzionamenti del software stesso;
- g) organizzazione di due giornate di formazione del personale bibliotecario nell'arco dell'anno su temi biblioteconomici e di gestione di Sebina Open Library (SOL) in relazione a particolari esigenze del Polo.
- h) attività tecnico-amministrative per l'implementazione di nuove funzionalità di Sebina You;
- i) attività amministrativo-contabili legate alla gestione generale del Polo, in qualità di ente capofila.

Per le attività di cui sopra l'Università di Macerata si avvarrà nel 2015 delle seguenti unità di personale:

- 1 funzionario di elevate professionalità (EP) – Area biblioteche;
- 1 funzionario bibliotecario (categoria D);
- 1 informatico (categoria D);
- 1 amministrativo (categoria C);
- 3 bibliotecari (categoria C);
- vari bibliotecari e tecnici informatici utilizzati all'occorrenza per specifiche attività.

Per assicurare alle biblioteche del territorio la possibilità di rinnovo dell'adesione al Polo, l'Università di Macerata, **in qualità di ente beneficiario dei contributi regionali**, in linea con le direttive regionali e le finalità di sostegno dei sistemi e dei servizi di rete bibliotecari territoriali, metterà a disposizione le risorse fornite dalla Regione Marche per l'anno 2015 prioritariamente per il contenimento delle spese a carico delle biblioteche e degli istituti culturali aderenti al sistema bibliotecario provinciale, attraverso la **riduzione degli importi dei canoni di servizio dovuti**; in ogni caso, impiegherà tali risorse per il mantenimento e lo sviluppo del Polo bibliotecario, secondo quanto concordato all'interno del Polo stesso tra i soggetti che lo compongono. Per l'anno 2015 pertanto, dei 30.000,00 euro assegnati, **€ 28.000,00** saranno destinati ad abbattere i canoni annuali dovuti dalle biblioteche all'Università per i servizi erogati: tali canoni risulteranno abbattuti in una proporzione da definire in sede di Comitato tecnico di Polo; € 2.000,00 saranno destinati allo sviluppo dei servizi, secondo la proposta di seguito elaborata a p. 6, da sottoporre a ratifica del Comitato tecnico direttivo.

L'Università di Macerata, da parte sua, utilizzerà i fondi derivanti dal pagamento dei canoni per coprire le spese legate al mantenimento del sistema e della quantità e qualità dei servizi resi (**allegato B, tabella spese**).

c) consolidamento dei servizi bibliografici già esistenti.

L'adozione tra fine 2012 e l'anno 2013 del nuovo gestionale Sebina Open Library (SOL), avvenuta attraverso l'Università di Macerata grazie alla compartecipazione finanziaria della Regione Marche e della Provincia di Macerata, finalizzata a migliorare la gestione del Polo bibliotecario provinciale, la consultazione pubblica delle informazioni relative ai beni librari e documentali presenti nelle biblioteche e la loro fruibilità, rappresenta ancora il presupposto necessario al mantenimento e sviluppo del Polo stesso: un salto di qualità che ha scongiurato tra l'altro l'eventualità di perdere il colloquio con l'Indice nazionale a causa di un software ormai obsoleto: Sebina SOL ha infatti consentito l'adeguamento tecnico-informatico del Polo provinciale alle specifiche richieste a livello nazionale dall'ICCU.

Sfruttando le potenzialità del Sebina SOL ancora da implementare, il Polo potrà ottenere nel 2015 rilevanti miglioramenti nella gestione dei servizi bibliotecari, che potranno avvalersi anche dei vantaggi del web 2.0 attraverso il portale Sebina You, fornito a suo tempo con



Sebina Open Library (SOL) è potenziato nel 2014; il Polo potrà in particolare sviluppare e consolidare i seguenti servizi:

servizi di back office:

- messa a punto dell'anagrafica utenti per la gestione integrata del data base secondo procedure che consentano l'utilizzo ottimale del relativo modulo Sebina SOL, sia al fine di una corretta utilizzazione del programma, sia al fine di produrre nella maniera più puntuale reports che fotografino la reale situazione del bacino di utenza del Polo (statistiche, tipologie utenti etc.);
- messa a punto della gestione del materiale periodico attraverso Sebina SOL.

Servizi di front office:

- messa a punto delle procedure di prestito librario attraverso l'ottimale utilizzo del relativo modulo Sebina SOL, al fine di:
 - o gestire il servizio all'interno del Polo in maniera uniforme, per quanto riguarda le funzionalità generali;
 - o personalizzare il servizio a seconda delle peculiari esigenze di ciascuna biblioteca del Polo: configurare e personalizzare il prestito in base, ad esempio, alle tipologie di utenza: la biblioteca sarà messa in grado di selezionare, organizzare e attivare il modulo in base alle proprie strategie e ai diversi profili dell'utenza cui può offrire, così, **servizi differenziati**.

Formazione del personale

In particolare nel corso dell'anno 2015 potrà essere curata o migliorata la formazione degli operatori sia sull'utilizzo delle funzionalità di Sebina SOL e Bibl.io, sia per aspetti biblioteconomici (evoluzioni delle funzionalità della piattaforma SebinaSOL e del portale Bibl.io).

Per l'anno 2015 la programmazione della formazione prevede dunque:

- incontri tenuti da personale specializzato dell'Università di Macerata volti ad illustrare le funzionalità del gestionale Sebina SOL per la gestione del **materiale periodico** e l'utilizzo del **modulo di prestito**;
- incontri tenuti da personale specializzato dell'Università di Macerata, volti ad illustrare le modalità di catalogazione del **materiale antico**, sempre attraverso il gestionale Sebina Open Library;

In ambedue i casi sarà richiesta al personale bibliotecario partecipante **una preparazione minima di base alle principali funzionalità del gestionale SOL**, nonché (soprattutto per il modulo dedicato al materiale antico) **la presenza nella propria biblioteca di materiale periodico e antico** con il quale poter effettuare esercitazioni e mettere subito in pratica quanto imparato.

- incontri tenuti da personale dell'università sulle funzionalità del Portale Bibl.io.

2. sviluppo e miglioramento del Polo e dei suoi servizi

Per continuare nel processo di miglioramento e sviluppo del Polo si intende procedere con le seguenti attività:

- Realizzazione della **versione inglese del portale Bibl.io**, anche al fine di inserire i servizi del Polo maceratese in un ambito internazionale;



- Realizzazione, all'interno del Portale Bibl.io/Sebina You, di una pagina dedicata alla Rete delle biblioteche scolastiche e all'OPAC regionale per pubblicizzare le attività e il patrimonio degli istituti scolastici della provincia di Macerata;
- Studio di fattibilità per l'attivazione del servizio di prestito interbibliotecario attraverso il modulo Sebina SOL, al fine di velocizzare e ottimizzare il servizio ed accrescere la collaborazione e lo scambio tra biblioteche;
- Pubblicizzazione dei servizi resi e del portale Bibl.io, attraverso giornate dedicate e produzione e diffusione di materiale informativo cartaceo (costo presunto € 500,00);
- Acquisizione di risorse bibliografiche in formato elettronico disponibili attraverso la ReteINDACO, di particolare interesse per l'utenza delle biblioteche pubbliche del Polo, anche in linea con gli obiettivi delineati nel progetto Cultura Smart: in particolare, accesso alla piattaforma Ubictionary (realizzata per la raccolta e la consultazione di dizionari, grammatiche, esercizi e manuali tecnico-scientifici in formato digitale) per l'utilizzo di 3 (tre) dizionari di interesse per il Polo, accessibili per la durata di un anno per 5 utenze simultanee, estensibili a 7; la scelta dei dizionari da acquisire avverrà a cura del Comitato tecnico direttivo; costo presunto totale di circa € 1.500,00, comprensivo di: accesso alla piattaforma; attivazione del servizio; aumento del numero degli accessi simultanei fino a un massimo di n. 7 (**allegato C**).

In particolare, si intende estendere a tutte le biblioteche del Polo la conoscenza e l'utilizzo delle nuove funzionalità del portale Bibl.io implementate nel 2014, favorendo la visibilità delle biblioteche aderenti e dei relativi servizi offerti, nonché la comunicazione agli utenti di eventi ed iniziative.

RISULTATI ATTESI

Sulla base delle sofisticate e avanzate funzionalità di Sebina SOL e di Sebina You, il Polo bibliotecario provinciale, con l'indispensabile supporto tecnico-strumentale dell'Università di Macerata, svilupperà una nuova gestione delle biblioteche del territorio, con un miglioramento notevole della qualità dei servizi interni e dei servizi all'utenza, una miglior fruizione dei materiali bibliografici posseduti e una miglior circolazione dell'informazione, sia bibliografica, sia inerente alle attività delle biblioteche stesse.

La **nuova organizzazione** avviata nel 2014 e consolidata nel 2015 garantirà una maggiore comunicazione tra i soggetti interessati presenti sul territorio, sia pure con funzioni differenti di *governance* (Regione Marche – Università – enti aderenti), permettendo la massima partecipazione alle scelte strategiche e di indirizzo e agevolando un migliore coordinamento interistituzionale per condividere indirizzi, risorse economiche e politiche di sviluppo.

La più ampia partecipazione dei soggetti istituzionali consentirà inoltre di recepire, raccogliere ed indirizzare le eventuali esigenze tecniche e formative delle biblioteche e di venire incontro in modo mirato ed efficace alle richieste di un'utenza tanto eterogenea.

Elementi di forza saranno altresì una **puntuale formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario**, istruito non solo all'utilizzo dei nuovi sofisticati strumenti a disposizione, ma preparato a confrontarsi in modo costruttivo e propositivo con le varie comunità di utenze.

Da un **punto di vista economico**, si avrà l'enorme vantaggio per i soggetti aderenti al Polo di poter fruire di tutte le risorse tecnico-informatiche, strumentali e umane, messe a disposizione dall'Ateneo maceratese, necessarie per una moderna gestione informatizzata delle biblioteche e altrimenti insostenibili, operando in autonomia.



Infine, ma non per questo meno importante, il consolidamento e la messa a punto di alcuni moduli gestionali Sebina SOL (anagrafica utenti, prestito librario, gestione periodici, catalogazione materiale antico), nonché il perfezionamento dell'utilizzo della **piattaforma Bibli.io** consentiranno la gestione ottimale coordinata sia di importanti servizi, sia di un vero e proprio **portale del polo provinciale**, capace non solo di garantire i servizi bibliotecari propri delle funzionalità di un catalogo on-line web. 2.0, ma anche di mettere a disposizione di utenti ed operatori una vetrina costantemente aggiornata delle iniziative e dei servizi offerti dalle varie realtà bibliotecarie del territorio, ciascuna rappresentata da una propria scheda informativa anche in lingua inglese.

MACERATA 15/6/15

Il responsabile del Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari

Patrizia Raponi

Il responsabile dell'Ufficio servizi bibliotecnici del CASB

Sara Morici